

Blockchain e intelligenza artificiale: da settembre gli incentivi

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/fondo-per-interventi-volti-a-favorire-lo-sviluppo-delle-tecnologie-e-delle-applicazioni-di-intelligenza-artificiale-blockchain-e-internet-of-things>

Finanziamenti del Fondo per lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things.

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni i seguenti soggetti:

- 1) le imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi
- 2) le imprese che svolgono un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria
- 3) le imprese artigiane;
- 4) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- 5) imprese che esercitano attività ausiliarie in favore delle imprese di cui ai punti 1 e 2
- 6) i Centri di ricerca

Questi possono presentare, anche congiuntamente tra loro e con gli Organismi di ricerca, purché in numero comunque non superiore a cinque, progetti realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, compresi il consorzio e l'accordo di partenariato.

Le grandi imprese sono ammissibili alle agevolazioni, in qualità di capofila e/o di coproponenti, soltanto nell'ambito di un progetto che preveda una collaborazione effettiva con le PMI beneficiarie. Nel caso di progetti di "innovazione dell'organizzazione" e/o "innovazione di processo" che coinvolgono le grandi imprese, le PMI proponenti partecipano alla collaborazione effettiva per almeno il 30 per cento del totale dei costi ammissibili di progetto.

INTERVENTI

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di "ricerca industriale", "sviluppo sperimentale", "innovazione dell'organizzazione" e "innovazione di processo", finalizzate al sostegno e allo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things nei settori strategici prioritari:

- industria e manifatturiero;
- sistema educativo;
- agroalimentare;
- salute;
- ambiente ed infrastrutture;
- cultura e turismo;
- logistica e mobilità;
- sicurezza e tecnologie dell'informazione
- aerospazio

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili:

- spese del personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

- costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Coerentemente all'art. 29, c. 3 del Regolamento GBER, per le attività inerenti "innovazione dei processi" e "innovazione dell'organizzazione" sono ammissibili alle agevolazioni:

- le spese di personale, che non dovranno superare il 60 per cento dei costi totali;
- i costi relativi a strumentazione, attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
- le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse secondo le seguenti intensità massime di aiuto:

a. per le attività di ricerca industriale:

- 70 per cento delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione;
- 60 per cento delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione;
- 50 per cento delle spese ammissibili per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca.

b. per le attività di sviluppo sperimentale:

- 45 per cento per le imprese di micro e piccola dimensione;
- 35 per cento per le imprese di media dimensione;
- 25 per cento per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca.

c. per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, fermo restando il limite dell'intensità massima di aiuto pari all'80 per cento dei costi ammissibili, è riconosciuta a ciascun partecipante una maggiorazione pari al 15 per cento, in presenza di progetti che prevedono:

- una collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una PMI e purché ciascuno dei soggetti proponenti non sostenga da solo più del 70 per cento dei costi complessivi ammissibili
- una collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di ricerca, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 per cento dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

d. per i progetti relativi all'innovazione dei processi e all'innovazione dell'organizzazione:

- 50 per cento dei costi ammissibili per le PMI;
- 15 per cento per cento per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca.

Gli aiuti alle grandi imprese sono compatibili purché tali imprese collaborino effettivamente con le PMI nell'ambito dell'attività sovvenzionata e le PMI coinvolte sostengano almeno il 30 per cento del totale dei costi ammissibili.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di agevolazioni può essere presentata a partire dal **21 settembre 2022**